

TITOLO 3 - USO LOCALI E ATTREZZATURE IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO

Art. 1 - Procedura di richiesta

Le richieste per l'utilizzo dei locali dell'istituto da parte degli studenti dovranno, di norma, pervenire all'ufficio di presidenza almeno 2 giorni prima della data prevista per l'utilizzo e dovranno contenere le seguenti indicazioni:

- a. motivo della richiesta e descrizione delle attività da svolgere;
- b. durata e orario di utilizzo dei locali;
- c. consistenza numerica dei partecipanti all'attività.

Qualora, in seguito alla concessione dei locali, si rilevassero danni all'arredo e alle suppellettili scolastiche, l'Istituto potrà rivalersi per il risarcimento dei danni secondo le modalità previste nel presente regolamento (vedi Disposizioni generali, art. 7).

Se la richiesta di concessione dei locali e/o di attrezzature proviene da associazioni esterne alle istituzioni scolastiche, dovranno essere seguite le procedure indicate dall'ente proprietario dell'immobile.

Non è possibile concedere in uso i seguenti locali: la Presidenza, gli uffici di segreteria, gli archivi.

Non possono avere in uso locali e/o attrezzature della scuola i partiti e i movimenti politici, associazioni che intendano svolgere attività non coerenti con la destinazione educativa e formativa propria della scuola: la coerenza sarà valutata di volta in volta dal Consiglio di Istituto.

I soggetti richiedenti l'uso dei locali sono tenuti al risarcimento di eventuali danni arrecati durante il periodo d'uso agli ambienti, agli arredi, alle attrezzature, alle cose. Parimenti dovranno essere risarciti i danni derivanti dalla perdita di materiale vario di proprietà dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto può subordinare la concessione al versamento, da parte dei richiedenti, di una cauzione per coprire eventuali danni arrecati ai beni di proprietà dello Stato.

Le iniziative non gestite direttamente dalla scuola verranno regolate da apposite convenzioni tra i soggetti promotori delle iniziative e l'Istituto. In tali convenzioni, ai sensi dell'art. 10, c. 1 della Direttiva 133, devono essere previsti la durata della concessione, le modalità d'uso ed i vincoli nell'uso dei beni e delle attrezzature, le misure di sicurezza, igiene e salvaguardia dei beni, il regime delle spese di pulizia dei locali e delle altre spese connesse all'uso ed al prolungamento dell'orario di apertura della scuola, il regime delle responsabilità di diritto pubblico, civile e patrimoniale per danni correlati all'uso dei locali e allo svolgimento delle attività.